



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

FORNITURA IN OPERA DI APPARECCHIATURE ED OPERE ANNESSE PER SALA RADIOLOGICA DELLA CASA CIRCONDARIALE DI TORINO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

INDICE

PREMESSA	3
Art. 1. Definizioni	3
Art. 2. Ambito dell'appalto	3
Art. 3. Obiettivi dell'appalto	3
Art. 4. Esigenze generali della fornitura	4
Art. 5. Oggetto della fornitura.....	5
Art. 6. Opere accessorie	8
Art. 7. Importo complessivo a base di gara.....	9
Art. 8. Obbligo di sopralluogo	9
Art. 9. Materiale illustrativo.....	9
Art. 10. Subappalto	9
Art. 11. Prestazioni a carico dell'Amministrazione committente.....	10
Art. 12. Prestazioni a carico dell'aggiudicatario.....	10
Art. 13. Responsabilità dell'aggiudicatario.....	11
Art. 14. Tempi di consegna.....	12
Art. 15. Modalità di consegna	12
Art. 16. Installazione	13
Art. 17. Penali	13
Art. 18. Collaudo.....	13
Art. 19. Formazione e avviamento.....	14
Art. 20. Garanzie, assistenza e manutenzione ordinaria	15
Art. 21. Penali per inesatto o mancato adempimento	16
Art. 22. Assicurazione.....	17
Art. 23. Brevetti industriali e diritto d'autore	18
Art. 24. Licenze d'uso.....	18
Art. 25. Regime dei prezzi	18
Art. 26. Normative	18
Art. 27. Richiamo a norme generali.....	19
Art. 28. Controversie.....	19
Art. 29. Allegati	20



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

PREMESSA

Art. 1. Definizioni

Nel testo del presente documento valgono le seguenti definizioni:

- (a) Amministrazione committente / Appaltante / Aggiudicatrice / Contraente: Ministero della Giustizia – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte e Valle D'Aosta.
- (b) Direzione: la Direzione della Casa Circondariale di Torino - Via Pianezza n. 300 - presso cui deve essere eseguita la fornitura;
- (c) Soggetto candidato/Concorrente: impresa che partecipa alla presente gara, sia in forma singola che in raggruppamento.
- (d) Aggiudicatario/Appaltatore/Fornitore: impresa singola, o raggruppamento di imprese, che è risultato aggiudicatario del Servizio e che stipula il Contratto, obbligandosi nei confronti del Amministrazione Contraente a quanto nello stesso previsto.
- (e) Soggetto escluso: candidato escluso dalla partecipazione alla gara.
- (f) Legale rappresentante: persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto candidato. Legale rappresentante del raggruppamento di imprese è il legale rappresentante dell'impresa mandataria.
- (g) Contratto: documento cartaceo reso in forma scritta, stipulato dall'Amministrazione Contraente con il fornitore, per l'esecuzione della fornitura.
- (h) Capitolato speciale d'appalto / Capitolato: il presente documento composto da n. 29 articoli e n. 6 allegati, avente per oggetto le prestazioni per l'esecuzione della fornitura.
- (i) Disciplinare di gara : documento cartaceo reso in forma scritta, avente per oggetto le modalità di esecuzione e di aggiudicazione della gara.

Art. 2. Ambito dell'appalto

Il presente capitolato speciale regola la fornitura di attrezzature radiologiche ed informatiche e, delle opere annesse, da fornirsi ed eseguirsi presso la sala radiologica della Casa Circondariale di Torino "Lorusso e Cutugno".

Art. 3. Obiettivi dell'appalto

Obiettivo generale dell'appalto è la sostituzione di alcune attrezzature radiologiche (con relativo smaltimento e rottamazione, a carico dell'aggiudicatario, delle attrezzature obsolete), la



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

digitalizzazione, informatizzata ed integrata, dell'attività diagnostica e la successiva archiviazione delle immagini, con lo scopo di ridurre il consumo di pellicole mediante il graduale passaggio ad una radiodiagnostica digitale che, permetterebbe l'eliminazione dell'archivio delle pellicole e la semplificazione nella ricerca di esami, nonché, un miglioramento complessivo della qualità del servizio e della tempistica dello stesso.

Obiettivi primari dell'appalto sono:

- provvedere alla digitalizzazione delle immagini prodotte dai sistemi esistenti di radiologia convenzionale ed alla gestione delle immagini prodotte dalle attrezzature digitali;
- fornire sistemi di archiviazione elettronica e conservazione sostitutiva legale delle immagini degli esami radiologici e relativi referti a norma delle leggi vigenti in materia;
- informatizzare i processi operativi "clinici" e gestionali della radiologia;
- permettere la comunicazione tra tutti i sistemi in dotazione ai servizi di Radiologia, con il preciso scopo di ottimizzare la gestione del servizio e del personale per mezzo dei sistemi forniti.
- eseguire tutta la refertazione digitale a monitor e vocale, di conseguenza, ottimizzare l'archiviazione degli esami e la gestione informatizzata;
- fornire un sistema aggiornato all'ultima generazione disponibile all'atto della presentazione dell'offerta, secondo le nuove soluzioni tecnologiche e secondo le eventuali evoluzioni normative.
- razionalizzazione, ottimizzazione e revisione degli ambienti costituenti il complesso denominato "sala radiologica" e degli annessi impianti.

Art. 4. Esigenze generali della fornitura

Le esigenze generali della fornitura oggetto dell'appalto sono le seguenti:

- completezza: le attrezzature devono essere fornite complete di ogni parte, con adeguata dotazione di accessori, per il regolare e sicuro funzionamento;
- massima operatività del sistema, intesa in termini di massima efficacia e continuità d'esercizio, di semplicità di utilizzo e di intuitività ed immediatezza dei comandi e delle indicazioni/allarmi visivi ed acustici, non a scapito, si intende, delle prestazioni e della disponibilità di funzioni avanzate;
- massima standardizzazione: con particolare riferimento alla componentistica;
- sicurezza: i sistemi devono possedere tutti gli accorgimenti utili per scongiurare danni all'operatore ed al paziente anche in caso di erroneo utilizzo e programmazione; il software deve essere garantito scevro da errori che compromettano il corretto funzionamento;
- insensibilità ai problemi di continuità di rete: i sistemi, ed in particolare le parti a microprocessore, non devono deteriorarsi o perdere le proprie caratteristiche di affidabilità e sicurezza in caso di mancanza di alimentazione elettrica di rete (o altra alimentazione) per guasti o black out, oppure in presenza di disturbi di linea (picchi, radiofrequenza, ampie variazioni di tensione); con particolare riferimento ai disturbi eventualmente derivanti dall'uso contemporaneo di altre attrezzature o di condizionamento dell'aria.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

Dovrà essere garantita la perfetta integrazione tra i software gestionali forniti con le diagnostiche digitali e il software di visualizzazione delle immagini diagnostiche e di refertazione vocale.

Tutte le apparecchiature offerte dovranno in ogni modo soddisfare i requisiti previsti in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche, nonché essere rispondenti a tutte le norme e gli standard di legge previsti e vigenti al momento dell'aggiudicazione, anche se qui non espressamente citati.

Art. 5. Oggetto della fornitura

La fornitura è compresa in un unico lotto inscindibile. Le caratteristiche tecniche più specifiche sono :

(A) - N.1 APPARECCHIO RADIOGRAFICO TELECOMANDATO FORMATO DA:

(A1) - Tavolo ribaltabile telecomandato

- Adatto e predisposto per la moderna diagnostica digitale;
- Ribaltamento +90°/-20°;
- Altezza del piano porta paziente – a basso assorbimento - non superiore a 90 cm;
- Tomografia lineare con possibilità di monografia e di selezionare almeno altri due angoli di pendolazione;
- Possibilità di eseguire indagini stratigrafiche in qualsiasi inclinazione del tavolo;
- Altezza del piano di taglio variabile;
- Possibilità di eseguire una serie di stratigrafie con variazione pre-impostata del piano di taglio;
- Distanza focale variabile in modo continuo (indicare valori disponibili);
- Possibilità di rotazione del complesso radiogeno (± 180) per poter eseguire teleradiografie;
- Seriografo automatico con possibilità di serigrafia rapida;
- Corsa del seriografo, con piano portapaziente fisso, sia in orizzontale che in verticale, per consentire un'ampia esplorazione del paziente;
- Possibilità di regolazione continua della velocità di movimento del seriografo;
- Possibilità di utilizzo di tutti i formati dalla 18 alla 43;
- Ridotta distanza del film dal pannello;
- Ridotta distanza dell'intensificatore dal pannello;
- Possibilità di installare intensificatori di brillantezza di diametro superiore a 30 cm, mantenendo il seriografo;
- Correzione della parallasse in scopia;
- Dispositivo antidiffusione a griglia mobile;
- Compressore con parcheggio automatico;
- Possibilità di sgancio del compressore al superamento della pressione massima;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

(A2) - Generatore RX

- Generatore ad alta frequenza controllato a microprocessore,
- Tensione impostabile fino a 150kV
- Tensione di corrente impostabile fino ad un massimo di 800mA,
- Potenza di almeno 80kW costanti;
- Specificare i valori max di corrente erogabili;
- Tempo di esposizione minimo 3msec – specificare il tempo minimo di esposizione;
- Sistema di esposimetro automatico e camera di ionizzazione per esami radiografici;
- Dispositivo di dose-area (D.L.vo 187/2000);
- Possibilità di lavoro sia con tecniche libere che con tecniche programmate;
- Disponibilità di almeno 3 posti di lavoro e possibilità di collegare un singolo tubo;
- Controllo del carico termico del tubo radiogeno;
- Controllo automatico della dose in scopia, con regolazione di kV e mA;

(A3) - Tubo radiogeno

- Complesso radiogeno ad anodo rotante – 9.000 giri/min;
- Elevata capacità termica anodica non inferiore a 400.000 HU;
- Elevata potenza dei fuochi;

(A4) - Intensificatore di brillantezza

- Dimensioni non inferiori a 12”
- Dispositivo automatico per il controllo della dose in scopia con regolazione dei parametri elettrici;

(A5) - Console di comando

- Gestita da microprocessore, display alfanumerico, controllo dello stato termico dei tubi radiogeni;
- Possibilità di avere diverse modalità operative;
- Possibilità di programmare la tecnica anatomica con numerosi programmi memorizzati;
- Compatibilità con sistemi di digitalizzazione dell'immagine;

(B) – N.1 ORTOPANTOMOGRFO CON TELERADIOGRFO

- Tomografie panoramiche della bocca formato 15x30;
- Teleradiografie formato 24x30;
- Alta frequenza;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

- Movimento motorizzato per la regolazione in altezza del carrello/monoblocco, preferibilmente a 2 velocità;
- Macchia focale preferibilmente non superiore a 0.5 x 0.5;
- Console di comando a controllo elettronico con simboli chiari;
- Sistema di preselezione automatica dei kV;
- A.T.M. bilaterale;
- Sistema dotato di cassette piane (plates) con protezione primaria in piombo già nel portacassetta;
- Il portacassetta dovrà essere adattabile per un sistema ai fosfori tipo "Computer Radiography";

(C) – N.1 SISTEMA DI ACQUISIZIONE AI FOSFORI PER DIGITALIZZAZIONE DELLE IMMAGINI RADIOLOGICHE

- Il sistema dovrà comprendere un digitalizzatore tipo "Computer Radiography" (C.R.) che utilizza "plates" dei seguenti formati:

35x43	nr 4
24x30	nr 2
15x30	nr 2
- Dimensioni del C.R. contenute, per poter essere installato nelle immediate vicinanze del tavolo ribaltabile telecomandato;
- Media produttività, non inferiore a 60 plates / ora nel formato 35x43 alla massima definizione (specificare produttività oraria e livello di definizione);
- Il sistema dovrà essere in grado di ricevere più di una cassetta in contemporanea o in rapida successione;

(D) – N.1 STAMPANTE LASER A SECCO

- La stampante verrà utilizzata esclusivamente per stampare gli esami che dovranno seguire il paziente all'esterno della struttura;
- Tre formati di stampa in linea contemporaneamente;

(E) – N.1 WORKSTATION PER ARCHIVIAZIONE / REFERTAZIONE

- La workstation di refertazione, basata su Sistema operativo Microsoft Windows 2000/2003 e Client di tipo PC con sistema operativo Windows 2000 NT, dovrà avere anche una funzione di archivio con dischi ridondanti (RAID5) con una capacità totale netta di almeno 850 GB e, dovrà essere completa di software per la ricerca degli esami;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

- L'archivio degli esami dovrà rispondere alle norme in vigore in merito alla conservazione legale delle immagini diagnostiche in formato digitale e, dovrà pertanto, essere dotato dei dispositivi hardware e software necessari alla firma elettronica delle impronte dei file soggetti a conservazione;
- Dotazione di n. 1 monitor editoriale e n. 1 monitor medico ad alta definizione da almeno 21” (specificare n° di Megapixel garantiti);
- Dotazione di n. 1 masterizzatore CD / DVD per trasferire su questo supporto elettronico l'esame radiologico per poter eventualmente seguire il paziente in altre strutture (all'interno del supporto, dovrà essere trasferito un software di visualizzazione auto installante che permetta la visualizzazione delle immagini e del referto su qualsiasi PC windows);
- Il sistema dovrà permettere il collegamento dall'esterno per poter fornire il referto in casi di urgenza senza dover trasferire il paziente in altra struttura radiologica;
- Dovrà essere incluso un modulo di refertazione vocale, integrato al software di visualizzazione, completo di microfono e di firma digitale dei referti;
- La firma digitale dovrà essere conforme alle prescrizioni delle “Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2004, (G. U. 27 aprile 2004, n. 98)) e s.m.i che dovessero intervenire tra la redazione del presente capitolato e l'aggiudicazione del presente appalto. Inoltre essendo in vigore dal 1° gennaio 2006 il Codice dell'amministrazione digitale d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, si richiede che l'intero sistema offerto per il presente appalto sia conforme alle disposizioni lì contenute.
- I referti dovranno essere conservati sostitutivamente in uno dei seguenti formati :
 - ASCII (Formato Testo)
 - PDF (Standard de facto internazionale)e in ogni caso non dovranno contenere macro istruzioni ,codice eseguibile, link a informazioni esterne, che potrebbero compromettere la leggibilità delle informazioni nel tempo.
- Le immagini dovranno poter essere conservate sostitutivamente in modo lossless (senza compressione o con compressione reversibile senza perdita di informazioni) .
- Dovrà comprendersi un sistema di back-up per la creazione di copie di sicurezza della base dati e delle immagini sottoposte al processo di conservazione.
-

Art. 6. Opere accessorie

Le opere accessorie alla fornitura delle apparecchiature, di natura edile ed impiantistica, sono elencate e definite nei documenti di dettaglio, menzionati nell'art. 29 del presente capitolato e allegati al presente capitolato.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

Art. 7. Importo complessivo a base di gara

L'importo a base di gara è così costituito :

		Importo escluso i.v.a.	incidenza %
4.1	Importo fornitura radiologica (Art. 5)	€ 355.000,00	85,92%
4.2	Importo lavori edili (All. 2)	€ 18.702,66	4,53%
4.3	Importo lavori impianti (All. 5)	€ 39.473,13	9,55%
	Totale fornitura e lavori accessori	€ 413.175,79	100,00%
4.4	Oneri per la sicurezza opere edili (All. 3)	€ 587,78	
4.5	Oneri per la sicurezza lavori impiantistici (All.6)	€ 688,21	
	Totale generale oltre i.v.a.	€ 414.451,78	

Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (di cui all'art. 7 co. 1-2 del D.P.R. 222/2003 - c.d. "contrattuali o speciali") ascendono complessivamente ad euro 1.275,99 oltre i.v.a. e, a norma dell'art. 131 co. 3 del D.L.vo 12.04.2006 n. 163, non sono soggetti a ribasso.

Pertanto, l'importo da porre a base d'asta ammonta ad euro 413.175,79 oltre i.v.a.

Art. 8. Obbligo di sopralluogo

Sono a carico della ditta "invitata alla gara" le sotto esposte prestazioni principali:

a.) accertamento dello stato reale dei luoghi, mediante sopralluogo tecnico obbligatorio, verso il quale l'Amministrazione committente rilascia apposito attestato. Tale documento dovrà essere parte integrante della documentazione "AMMINISTRATIVA" di gara.

Art. 9. Materiale illustrativo

Pena l'esclusione dalla gara, la ditta "invitata alla gara" dovrà allegare alla documentazione di gara, materiale illustrativo indicante in maniera compiuta le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti (*rif. art. 12 del Disciplinare di gara*).

Art. 10. Subappalto

E' posto il divieto di subappalto per ciò che attiene la fornitura e posa in opera delle apparecchiature.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

Sono invece eventualmente subappaltabili, le sole opere edili ed impiantistiche accessorie, meglio dichiarate negli allegati di cui all'art. 29.

Il candidato, all'atto dell'offerta deve indicare se intende eventualmente subappaltarle.

Tale indicazione lascia impregiudicata la responsabilità unica del soggetto aggiudicatario.

Il subappalto è comunque soggetto ad autorizzazione dell'Amministrazione ed è regolato dall'art. 118 del D.L.vo 12.04.2006 n. 163.

Inoltre il subappalto è subordinato alle seguenti condizioni:

- 1) l'aggiudicatario provvedere al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 2) al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'appaltatore trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione, in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di generali di cui all'art. 38 del D.L.vo 12.04.2006 n. 163;
- 3) insussistenza, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni."

Art. 11. Prestazioni a carico dell'Amministrazione committente

L'Amministrazione committente assume i sottoestesi obblighi.

- Utilizzare i prodotti, secondo le istruzioni del Fornitore e con la diligenza di cui all'art. 1176 codice civile.
- Corrispondere al fornitore, il nominativo del R.S.P.P., designato ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo 626/1994 e s.m.i.:
- Sottopone alla ditta aggiudicataria il D.V.R. (documento unico di valutazione dei rischi) al fine dell'attività di cooperazione dovuta ai sensi dell'art. 7 co. 3 del D.L.vo 626/1994 e s.m.i., così modificato dalla legge 3/08/2007 n. 123.

Art. 12. Prestazioni a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà a proprie spese:

- redigere il progetto del sistema (in termini di garanzia di funzionamento complessivo e layout) in adeguata scala di rappresentazione (almeno 1:50);
- occuparsi del trasporto, dello scarico, dell'installazione delle apparecchiature elencate e dei software necessari;
- eseguire i lavori ed opere accessorie di cui agli allegati al presente capitolato citati all'art. 29
- consegnare la manualistica in italiano (o se presenti solo in inglese saranno consegnati in inglese con una sintetica traduzione in italiano) relativamente a:
 - manuale utente per l'utilizzo dei sw compresi nella fornitura



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

- manuale utente per l'utilizzo di ogni apparecchiatura compresa nella fornitura
 - supporti per l'installazione del software compreso nel progetto offerto
 - sottoscrivere un documento informativo sulla sicurezza nella fornitura ed installazione di apparecchiature/macchine da lavoro e, per la cooperazione, atta all'eliminazione delle interferenze (artt. 6 - 7 D.L.vo 626/1994 e s.m.i.);
 - dichiarare la conformità costruttiva delle apparecchiature offerte alle prescrizioni delle direttive comunitarie (93/42CEE dispositivi Medici, 89/392CEE Direttiva macchine) fornendo copia delle dichiarazioni rilasciate dagli Enti certificatori;
 - conformità alle norme di sicurezza CEI EN 60601-1 (CEI 62-5) ; CEI EN 60601-2-7 (CEI 62-27).
- Le opere impiantistiche annesse, dovranno essere accompagnate, al termine delle lavorazioni, da:
- dichiarazione di conformità di cui alla legge 05.03.1990 n° 46;
 - progettazione esecutiva "as built" ;
 - documentazione illustrativa dei materiali impiegati, delle loro caratteristiche e dei riferimenti omologativi delle case costruttrici.

Art. 13. Responsabilità dell'aggiudicatario

Per assicurare le prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario si avvarrà di personale qualificato, impiegandolo sotto la propria esclusiva responsabilità.

L'aggiudicatario sarà l'unico responsabile per gli eventuali danni che i dipendenti dovessero arrecare o che comunque nell'esecuzione del servizio venissero arrecati a persone e/o cose, impegnandosi di conseguenza, alla pronta riparazione dei danni, ed al loro risarcimento, manlevando completamente l'Amministrazione committente da qualsiasi responsabilità in merito.

L'Amministrazione committente viene manlevata in toto da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che, per qualsiasi causa, dovessero accadere al fornitore ed al suo personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato. A tal fine il fornitore dovrà contrarre polizze assicurative, conformemente al disposto del successivo articolo.

La ditta aggiudicataria dovrà ottemperare, dalla data dell'aggiudicazione e per tutta la durata dell'appalto, a tutte le norme legislative e regolamenti vigenti in materia di "personale dipendente", nonché a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni e le malattie professionali, manlevando l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità in merito.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria i rischi di perdite e danni alle apparecchiature durante l'eventuale trasporto dei beni dell'Ente all'esterno di essa.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

Sono a carico della Ditta aggiudicataria, in qualità di datore di lavoro, tutte le incombenze e responsabilità derivanti dal D.Lgs. 626/94, a tal proposito essa è tenuta a fornire al proprio personale tecnico tutte le prescrizioni e i dispositivi di sicurezza inerenti le mansioni richieste.

L'aggiudicatario è quindi l'unico responsabile in caso di infortuni o danni arrecati alle persone o cose, tanto dell'Amministrazione committente che di terzi, derivanti da manchevolezze o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a predisporre un piano di misure di sicurezza fisica dei lavoratori compatibile al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

Art. 14. Tempi di consegna

La consegna di tutto quanto previsto, unitamente all'ultimazione dei lavori necessari per l'adeguamento dei locali e degli impianti, dovrà essere terminata (conclusa) entro e non oltre **120 giorni naturali e consecutivi** dalla data del verbale di consegna redatto dal tecnico incaricato.

L'Appaltatore dovrà tempestivamente comunicare per iscritto all'Amministrazione appaltante l'ultimazione della fornitura e dei lavori accessori non appena completati.

Art. 15. Modalità di consegna

La consegna di tutto quanto previsto nell'offerta si intende porto franco comprensiva di tutte le spese di imballo, trasporto, etc, quant'altro previsto nell'offerta e nel presente capitolato, nulla escluso necessario alla consegna e, dovrà essere effettuata a tutto rischio e spese della ditta aggiudicataria

L'eventuale appoggio in magazzino dell'Amministrazione committente, in attesa del personale addetto al montaggio non configura deposito ai sensi dell'art. 1766 del c.c.;

Sono a carico del fornitore tutte le spese derivanti dal trasporto interno, anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo dei montacarichi/ascensori esistenti (per dimensioni o pesi eccedenti), o il normale accesso dei locali (passaggio inadeguato per il trasporto dei colli).

La firma di qualunque documento di trasporto/consegna non costituisce in alcun modo certificazione di collaudo o liquidabilità delle spettanze. Anche nel caso in cui la normativa fiscale non dovesse prevedere la necessità di emissione dei documenti di trasporto/consegna il fornitore si impegna a compilare, far firmare e consegnare copia di equivalente foglio di consegna con la descrizione dei colli e dell'oggetto. La consegna avverrà nelle mani del Direttore della Casa Circondariale di Torino, o di suo eventuale delegato che, insieme al legale rappresentante del fornitore o suo incaricato, firmeranno il documento di consegna .

Il fornitore dovrà obbligatoriamente consegnare attrezzature e componenti nuove di fabbrica ed aggiornate all'ultima *release* disponibile all'atto della consegna; nel caso siano state introdotte innovazioni, il soggetto aggiudicatario è obbligato a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione committente e deve offrire l'attrezzatura innovata senza maggiori oneri.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

L'Amministrazione committente, si riserva il diritto di valutare a proprio insindacabile giudizio se accettare le innovazioni migliorative offerte a parità di condizioni economiche o pretendere la consegna con le stesse caratteristiche dell'offerta (o comunque caratteristiche non inferiori).

Sino al superamento del collaudo con esito positivo, non essendo stata certificata la presenza o il funzionamento di tutte le componenti, l'Amministrazione committente, non risponde di furti o smarrimenti, fatte salve le responsabilità personali direttamente perseguibili.

Art. 16. Installazione

Nella fornitura deve essere compreso il servizio di installazione delle singole apparecchiature e di tutto quanto previsto nell'offerta presso i locali addetti a servizio radiologico dell'istituto.

Alla fine dell'installazione dovrà essere compilato il relativo verbale contenente la descrizione delle operazioni di installazione effettuate.

L'installazione delle apparecchiature e del sw e di tutto quanto previsto nell'offerta deve essere effettuata a regola d'arte e terminata nei tempi previsti dal contratto.

L'installazione deve comprendere ogni accessorio, materiale di consumo, trasduttore necessario per il funzionamento di inizio attività e/o il collaudo.

Infine, saranno a carico dell'aggiudicatario gli smontaggi e rottamazione delle attrezzature esistenti obsolete sostituite dai nuovi sistemi.

Art. 17. Penali

In caso di inadempimento nell'esecuzione della fornitura da parte del fornitore, l'Amministrazione appaltante, fatto salvo il risarcimento per maggior danno, ha facoltà di applicare penali.

La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura di dell' 1 (uno) per mille dell'importo netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, a partire dalla data di ultimazione della fornitura e dei lavori accessori, prevista nel verbale di consegna del tecnico incaricato (*rif. art. 14*).

Se il ritardo dovesse essere superiore a giorni tali che la somma delle penali ascenda al 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione appaltante, a proprio insindacabile giudizio, potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva.

Art. 18. Collaudo

Le spese relative al collaudo dell'intera fornitura si intendono a carico della ditta aggiudicataria, compresi strumentazioni ed eventuali fantocci necessari ai controlli di qualità, che la stessa dovrà procurare.

Le verifiche che saranno effettuate per il superamento del collaudo saranno volte a certificare il pieno funzionamento delle varie parti e della globalità dei singoli sistemi, la completezza e l'aderenza della



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

fornitura in base a quanto ordinato e in generale agli elementi del contratto e, termineranno **entro e non oltre 20 giorni solari** dalla data di ricezione della comunicazione di cui all'art. 14 (ultimo capoverso).

Le verifiche saranno eseguite da apposita commissione all'uopo nominata, alla presenza di personale tecnico qualificato della ditta aggiudicataria e del suo legale rappresentante o di suo incaricato.

I pagamenti non saranno effettuati se non previo superamento del collaudo stesso con esito positivo.

Il ritardo del superamento del collaudo (per inadeguatezza installativa, mancata consegna dei manuali o di un elemento accessorio) viene considerato alla stessa stregua del ritardo di consegna con conseguenti applicazione di penali.

I verbali di collaudo, con la certificazione del superamento positivo dello stesso dovranno essere redatti e firmati dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, o suo delegato e controfirmati dai componenti della commissione di collaudo.

La Commissione che effettuerà le operazioni di collaudo sarà composta da:

- Il Direttore della Casa ;
- Il Responsabile del Servizio Radiologico;
- Un funzionario tecnico dell'Amministrazione;
- Il legale rappresentante della Ditta aggiudicataria, o suo delegato.

Il collaudo si considera accettato alla data in cui la commissione collaudatrice composta come sopra descritto, accerti la presenza e il corretto funzionamento e la conformità dell'intera fornitura e dei lavori accessori.

Non sono previste forme di pagamento o collaudo parziali nel caso in cui il fornitore non sia in grado di consegnare una parte di quanto offerto ed ordinato e richieda il superamento del collaudo ed il pagamento della quota relativa alla parte consegnata. In tal caso si ricade nell'articolo delle inadempienze contrattuali (penali).

Art. 19. Formazione e avviamento

Il fornitore dovrà pianificare ed organizzare corsi di addestramento in loco a tutto il personale coinvolto nell'utilizzo delle nuove attrezzature offerte.

La formazione dovrà essere effettuata dopo la conclusione con esito positivo delle operazioni di collaudo di cui all'art. 18.

Il fornitore deve comprendere nella fornitura idoneo numero di giornate di formazione e per l'affiancamento e supporto nella fase di avvio del sistema.

Tutte le giornate di formazione e di assistenza devono essere svolte in loco e concordate preventivamente con la direzione della Casa Circondariale di Torino.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

Art. 20. Garanzie, assistenza e manutenzione ordinaria

Il periodo di garanzia dovrà essere pari ad anni 3 (tre), con servizio “on site” , decorrenti dalla data di collaudo con esito positivo.

Per tutta la durata della garanzia, l'aggiudicatario dovrà fornire **assistenza** “full-risk” su tutto quanto fornito, onnicomprensivo di tutti i pezzi di ricambio (all-inclusive) e degli accessori nella formula “tutto compreso”, eliminando a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati o da usura.

L'aggiudicatario, dovrà pertanto prevedere la riparazione delle apparecchiature con parti di ricambio originali e, la sostituzione a titolo definitivo (nel caso di impossibilità di ripristino) delle apparecchiature e relative periferiche esterne ed interne con apparecchiature che dovranno avere prestazioni e caratteristiche tecniche uguali o superiori a quelle sostituite previa autorizzazione dell'Amministrazione committente.

In tal modo, l'aggiudicatario è tenuto a garantire, per l'intera durata del periodo, la piena efficienza e funzionalità di tutti i prodotti forniti. Per piena efficienza e funzionalità si intende quella che i prodotti offrono al momento del collaudo con esito positivo.

In caso di necessità di intervento, dovrà garantire :

- il servizio di assistenza per tutti i giorni lavorativi dalle ore 8.00 alle ore 17.00 per tutta la durata dei termini di garanzia.
- un servizio help desk gratuito (assistenza telefonica): assistenza informativa e di supporto sulle modalità operative di utilizzo di ogni componente della fornitura e del relativo software.

- l'intervento del proprio personale entro le 24 ore successive (esclusi i festivi) dalla richiesta di intervento effettuata dal committente;
- il ripristino dell'apparecchiatura entro le 48 ore successive alla data del sopralluogo di intervento tecnico;
- l'identificazione del personale per mezzo di cartellino indicante, nome, cognome, qualifica, matricola e fotografia, rilasciato dalla ditta.

Inoltre, **per ogni anno del periodo di garanzia**, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi a fornire gratuitamente:

- almeno due visite di manutenzione preventiva (ordinaria) e, se del caso, **correttiva** (straordinaria in garanzia), eliminando quindi a proprie spese tutti i difetti manifestatisi, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati o da usura con sostituzione gratuita delle parti. Le visite saranno concordate per tempo, di volta in volta con la Direzione dell'istituto, a mezzo fax.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

La manutenzione preventiva e correttiva dovranno essere svolte come di seguito specificato:

• *Manutenzione preventiva HW e SW*

Interventi ordinari volti a conseguire il normale funzionamento degli apparati, mediante controllo sistematico, anche in assenza di guasti rilevati, per la prevenzione degli stessi.

• *Manutenzione correttiva HW e SW*

La manutenzione correttiva delle apparecchiature e agli applicativi SW consiste nella riparazione dei guasti o dei malfunzionamenti che dovessero verificarsi alle apparecchiature od agli applicativi.

Il servizio di manutenzione correttiva dovrà essere fornito dal personale della ditta aggiudicataria presso l'Amministrazione, nei locali in cui è installato il software o l'apparecchiatura che ha subito il guasto.

Il servizio di manutenzione correttiva deve comprendere, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, la fornitura di tutte le parti di ricambio originali e nuove di fabbrica (anche quelle soggette a consumo e usura in base all'uso) che si rendessero necessari per la riparazione e/o il ripristino della massima funzionalità delle apparecchiature.

L'attività di manutenzione correttiva dovrà essere svolta con tempi e modalità analoghe anche per tutto il software oggetto della fornitura.

Al termine di ogni intervento, il fornitore dovrà presentare un documento ("Rapporto di intervento") che dovrà essere controfirmato dall'incaricato e dal Direttore dell'istituto o da suo delegato e dovrà riportare le informazioni relative all'intervento effettuato.

Art. 21. Penali per inesatto o mancato adempimento

In caso di inesatto o mancato adempimento di uno o più degli obblighi previsti nell'art. 19 e nell'art. 20, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, la Direzione avrà la facoltà di applicare, anche cumulativamente, le sotto elencate penali:

- a) 250 euro - in caso di mancato intervento nelle 24 ore;
- b) 100 euro - per ogni ulteriore giorno di ritardo degli interventi oltre le 24 ore;
- c) 250 euro - in caso di mancato ripristino delle attrezzature entro le 48 ore;
- d) 150 euro - per ogni ulteriore giorno di ritardo nel ripristino delle attrezzature oltre le 48 ore;
- e) 300 euro - in caso di perdurante sospensione del servizio per oltre 5 (cinque) giorni, dovuta a inosservanza da parte del fornitore, per ogni giorno di ritardo;
- f) 250 euro - in caso di mancato supporto del servizio assistenza nelle ore previste;
- g) 250 euro - in caso di mancato supporto del servizio Help desk;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

- h) 200 euro - per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del programma concordato con la Direzione per la formazione al personale utilizzatore;
- i) 50 euro – in caso di mancato rilascio del rapporto d'intervento;
- j) 50 euro – per ogni caso di mancato rispetto del personale del fornitore nell'utilizzo dei cartellini identificativi;
- k) 100 euro - per ogni caso in cui sia riscontrato l'inadempimento da parte del personale del Fornitore alle norme di comportamento e di carattere regolamentare stabilite dalla Direzione;
- l) 100 euro - per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di quanto previsto a carico del fornitore e diverso dai casi sopra indicati.

Oltre le suddette penali, nel caso di perdurante ritardo del Fornitore nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, la Direzione potrà provvedere direttamente, anche mediante altra Ditta, addebitando i relativi costi al Fornitore.

Nel caso in cui l'importo delle penali **superi, complessivamente, l'importo di 2.500** (duemilacinquecento) euro la Direzione potrà richiedere all'Amministrazione Appaltante di dare avvio alle procedure di risoluzione del contratto ai sensi di quanto previsto in contratto e dalle vigenti norme, ed all'incameramento della cauzione definitiva nonché di richiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Art. 22. Assicurazione

Il fornitore, assumendosene ogni responsabilità civile e penale, è espressamente obbligato a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione committente da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che potessero derivare, a cose e/o persone, dall'espletamento delle attività di cui al presente capitolato.

Il fornitore, pertanto, oltre alle coperture assicurative rese obbligatorie dalle vigenti leggi, si impegna a stipulare/presentare, con primaria Compagnia di Assicurazione, mantenendole per tutta la durata del contratto d'appalto ed eventuali proroghe la seguente polizza:

- Polizza R.C.T. con massimale non inferiore ad Euro 1.500.000,00, con i limiti di Euro 1.500.000,00 per persona e di Euro 1.500.000,00 per danni a cose.

Dovranno essere compresi in garanzia tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato ed in particolare i danni da incendio di cose proprie.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

Art. 23. Brevetti industriali e diritto d'autore

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Nel caso che venga promossa nei confronti dell'Amministrazione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui prodotti o licenze d'uso oggetto del presente contratto, nessun prodotto o licenza esclusa, l'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

Art. 24. Licenze d'uso

La fornitura comprende la licenza d'uso di tutti i s/w di base, d'utilità ed applicativi e firmware presenti nel sistema; dovranno essere forniti i contratti di licenza originali della casa produttrice dei software utilizzati; nel caso in cui tali licenze comprendessero delle clausole a sfavore dell'Amministrazione committente, le stesse non avranno alcun valore nel rapporto contrattuale tra l'Amministrazione committente e il fornitore.

Nel caso in cui il s/w fosse protetto da sistemi hardware per la protezione della copia (chiave hardware), l'Amministrazione committente si impegna a custodirla ed a proteggerla da qualsivoglia comportamento illecito e deterioramento e, in caso di sottrazione, a denunciare il fatto alla autorità giudiziaria competente; in caso di guasto/rottura l'Amministrazione committente si impegna a restituirla; in ogni caso, ferme restando le responsabilità dei singoli, il fornitore si impegna a riparare/sostituire o fornire una nuova chiave hardware e la reinstallazione senza alcun onere aggiuntivo per l'Azienda, in quanto la non disponibilità della chiave stessa non può costituire ipso facto la decadenza del contratto di licenza.

Art. 25. Regime dei prezzi

I prezzi offerti in sede di gara dovranno restare fissi ed invariati per tutta la durata dell'appalto.

Art. 26. Normative

Tutto quanto compreso nella presente fornitura deve essere compatibilmente riconosciuto e non in contrasto con le disposizioni e Leggi vigenti in materia e in particolare le seguenti:



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

- D.P.R. 547 del 24 Aprile 1955, Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- Legge 791 del 18 Ottobre 1977, Attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee (n. 73/72 CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;
- Legge 46 del 5 Marzo 1990, Norme per la sicurezza degli Impianti Tecnici;
- D.P.R. 447 del 6 Dicembre 1991, Regolamento di attuazione della Legge 5 Marzo 1990, n. 46;
- D.M. 314 del 23 Maggio 1992, Regolamento di attuazione della Legge 28 Marzo 1991, n. 109 in materia di allacciamenti e collaudi degli impianti telefonici interni.
- Decreto Legislativo 626 del 19 Settembre 1994, Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 89/269/CEE, 90/270/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
- D.lgs. n. 196/2003: Codice Protezione dei dati personali
- D.lgs. 7 Marzo 2005 n. 82: Codice dell'amministrazione digitale e s.m.i.
- Tutte le altre normative/delibere o circolari CNIPA in vigore in materia

N.B. Nel caso di sovrapposizione nella materia trattata dovrà essere rispettato lo standard più restrittivo.

Nel presente capitolato speciale d'appalto, dove non esplicitamente richiesto, si riterrà attuato il pieno rispetto delle normative o Leggi indicate.

La realizzazione di quanto in oggetto al presente capitolato comporta anche il rispetto delle normative nazionali di impiantistica, secondo la legislazione attualmente in vigore. Gli impianti ed i componenti devono infatti essere realizzati a regola d'arte (Legge 186 del 1 Marzo 1968, Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici), garantendo la corrispondenza alle norme di Legge e ai regolamenti vigenti alla data di attuazione.

Art. 27. Richiamo a norme generali

Per quanto non espressamente indicato ed in conformità al contenuto del presente capitolato speciale, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 28. Controversie

Per ogni controversia derivante dal contratto è competente in via esclusiva il foro di Torino.



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta
SERVIZIO TECNICO

Art. 29. Allegati

Sono parti integranti e sostanziali del presente capitolato:

- Allegato 1: Relazione tecnica relativa agli interventi di carattere edile
- Allegato 2: Stima dei lavori necessari all'adeguamento di carattere edile
- Allegato 3: Stima degli oneri per la sicurezza – lavori edili
- Allegato 4: Relazione tecnica relativa agli interventi di carattere impiantistico
- Allegato 5: Stima dei lavori necessari all'adeguamento impiantistico
- Allegato 6: Stima degli oneri per la sicurezza – lavori impiantistici

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Gennaro DI MAIO